

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature alla nomina di componente DEL COLLEGIO SINDACALE della "ADRIATICA RISORSE S.p.A." società in house del Comune di Pescara;

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Pescara presta i propri servizi alla cittadinanza anche attraverso Enti, Aziende, Istituzioni e Società a partecipazione pubblica da esso costituite o controllate;
- il Comune di Pescara è socio unico di Adriatica Risorse S.p.A. società in house affidataria dei servizi di riscossione delle entrate comunali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Adriatica Risorse S.p.A., approvato giusta deliberazione di C.C. n. 65 del 9/04/2019:

- il collegio sindacale della società si compone di tre membri effettivi e di due supplenti nominati dal Socio tra gli aventi titolo;
- i sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Rilevato che l'incarico conferito ai componenti del collegio sindacale della Società Adriatica Risorse S.p.A. giungerà a scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio 2021;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'indizione di una procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla nomina a componente del collegio sindacale della Adriatica Risorse S.p.A. per il triennio 2022 - 2024;

Visti:

- il Codice Civile, in particolare l'art. 2477 e ss.;
- il D.lgs 267/2000;
- il D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" come integrato dal D.lgs. n. 100/2017;
- il D.lgs. 39/2013, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della L.190/2012 e il D.lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;
- la Legge 120/2011 ed il D.P.R. 251/2012, recanti le norme sulla parità di genere;
- il D.L. 90/2014, come convertito nella Legge n. 114/2014, in particolare l'art. 6 il divieto di incarichi dirigenziali o cariche in organi di governo delle società controllate a soggetti in quiescenza;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, per quanto ivi disposto in materia di composizione degli organi amministrativi delle società interamente partecipate da Enti Pubblici;
- il D.L. 293/1994 convertito in Legge n. 444/1994;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 31.07.2019 con la quale sono stati forniti gli indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- lo Statuto Comunale;
- lo Statuto della Società Adriatica Risorse S.p.a.;

Visto l'art. 50, comma 8, D.lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

INFORMA

che procederà alla designazione del Collegio Sindacale, composto di tre membri effettivi e di due supplenti, della Società Adriatica Risorse S.p.A..

I compensi previsti per i membri effettivi sono complessivamente pari ad un massimo di € 40.000,00 annui;

Durata dell'incarico: i sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. I Sindaci sono rieleggibili per una sola volta.

Possono presentare la propria candidatura coloro che, alla data di invio della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI

1. Possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 267/2000;
2. possesso dei diritti civili e politici nonché delle doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio;
3. possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia di cui all'art. 11 D.lgs. n. 175/2016;
4. iscrizione nel registro dei revisori legali e/o nella sezione A Commercialisti dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o nell'albo degli avvocati e/o nell'albo dei consulenti del lavoro oppure essere professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.
Si precisa che almeno un membro effettivo ed uno supplente sarà scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori legali

CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI ESCLUSIONE

Salve le altre ipotesi di inconferibilità stabilite dalla vigente normativa, non potranno essere designati o nominati coloro che:

1. si trovano in situazioni di conflitto di interessi rispetto al Comune di Pescara e della Società Adriatica Risorse S.p.A.;
2. hanno rivestito, negli ultimi due anni, la carica di segretario di partito o equipollente in ambito comunale, provinciale e regionale;
3. sono stati dichiarati falliti, interdetti, inabilitati o condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ai sensi dell'art. 2382 cod. civ.;
4. si trovano in una delle condizioni previste dalla Parte I, Titolo III, Capo II, D.lgs. n. 267/2000;
5. si trovano in una delle condizioni previste all'art.10 D.lgs 235/2012;
6. si trovano nella condizione di cui all'art. 248, comma 5, D.lgs. n. 267/2000;
7. si sono trovati nelle condizioni previste dalla Legge 25 gennaio 1982 n. 17;
8. sono già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (D.L. 95/2012 conv. con l. 135/2012, art. 5 c.9);
9. sono componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività della società cui si riferisce la nomina o la designazione;
10. si trovano in una delle posizioni di inconferibilità declinate dal D.lgs. 39/2013;

CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Per le cause di incompatibilità si osservano le disposizioni del D.lgs.39/2013.

Lo svolgimento dell'incarico, qualora conferito, in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dallo stesso e la risoluzione del relativo rapporto secondo quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 31/07/2019, la stessa persona può essere nominata o designata quale rappresentante del Comune di Pescara al massimo in due Enti, Aziende o istituzioni partecipate dal Comune stesso che riconoscono un emolumento per la carica ricoperta.

In ogni caso all'atto di accettazione della carica successiva alla prima il soggetto interessato dovrà dichiarare al Comune di Pescara la scelta di uno solo degli emolumenti, se previsti, rinunciando espressamente agli altri.

Chiunque sia interessato a ricoprire la suddetta carica deve far pervenire una dichiarazione di disponibilità, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e conforme al modello allegato alla presente, corredata da un *curriculum vitae* in formato europeo e da copia di documento di identità in corso di validità, indirizzata al Sindaco di Pescara, in cui si dà atto:

- di essere in possesso dei sopra riportati requisiti generali (come risultanti *dal curriculum vitae*);
- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità, incompatibilità ed esclusione sopra elencate.

Modalità e termine di presentazione delle dichiarazioni di disponibilità:

le dichiarazioni, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire al Comune di Pescara, pena esclusione dalla procedura di nomina in argomento, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 27 Aprile p.v. in una delle seguenti modalità:

- Mail PEC: **protocollo@pec.comune.pescara.it** (in tal caso la documentazione va presentata in PDF);
- Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo generale del Comune di Pescara, sito in Piazza Italia n. 1 (in tal caso farà fede l'apposizione sulla busta del numero di protocollo con la relativa data di arrivo).

sulla busta o nell'oggetto della mail PEC, è necessario indicare:

“Dichiarazione di disponibilità alla nomina di componente del collegio sindacale della Adriatica Risorse S.p.A.”

Saranno assicurate le condizioni di pari opportunità previste al D.P.R.251/2012.

Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione unicamente attraverso la pubblicazione sulla pagina web del Comune di Pescara.

Pescara, 13.04.2022

Il Sindaco
Avv. Carlo Masci

